XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Sviluppo economico*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 67 DEL 10/12/2015

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Delega GUICHARDAZ)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: COGNETTA, FERRERO, ROSSET, L. VIÉRIN, MARQUIS, CHATRIAN, GERANDIN, ROSCIO e FABBRI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizione dell'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Ego PERRON, dell'Amministratore unico, Lorenzo SOMMO, e del Direttore generale, Gianfranco SCORDATO, in merito alla situazione della Casino de la Vallée S.p.A.

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7888 in data 4 dicembre 2015.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO, EGO PERRON, DELL'AMMINISTRATORE UNICO, LORENZO SOMMO, E DEL DIRETTORE GENERALE, GIANFRANCO SCORDATO, IN MERITO ALLA SITUAZIONE DELLA CASINO DE LA VALLÉE S.P.A.

Il Presidente ISABELLON ricorda che nel corso dell'ultimo incontro avuto con l'Assessore Perron, tenutosi in data 24 novembre 2015, si era convenuto di programmare una sua audizione, unitamente ai vertici della Casino S.p.A., in merito alla situazione della Casa da gioco di Saint-Vincent.

* * *

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Consigliere BERTSCHY rammenta che nella seduta consiliare del 5 novembre 2015 i gruppi di minoranza hanno ritirato una mozione a seguito dell'impegno assunto dall'Assessore Perron di fornire alla IV Commissione la documentazione contabile relativa agli investimenti e ai pagamenti eseguiti o ordinati negli anni a partire dal 2010 dalla Casino S.p.A. e chiede se nella riunione odierna sarà possibile acquisire notizie anche in merito a tale aspetto.

Il Presidente ISABELLON fa presente che l'obiettivo primario dell'audizione odierna è quello di avere un'informativa sulla situazione della Casino S.p.A., rileva tuttavia che non vi sono preclusioni ad affrontare altri argomenti, che siano però limitati alla gestione della medesima società.

Ritiene che notizie riguardo alla questione specifica riferita all'impegno assunto dall'Esecutivo in Consiglio regionale in occasione del ritiro della mozione suddetta potranno essere richieste in seguito all'Assessore.

La Commissione concorda.

* * *

L'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Ego PERRON, l'Amministratore unico della Casino S.p.A., Lorenzo SOMMO, e il Direttore generale della Casino S.p.A., Gianfranco SCORDATO, prendono parte alla riunione alle ore 9.40.

* * *

Il Presidente ISABELLON, nell'introdurre l'audizione, ricorda che nella seduta di presentazione dei nuovi vertici della Casino S.p.A. alla Commissione, avvenuta in data 22 settembre 2015, si era convenuto di prevedere un incontro successivo per fare il punto della situazione dopo un certo periodo dall'insediamento.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Rileva che il 5 novembre 2015, il Consiglio regionale ha esaminato una mozione, che poi è stata ritirata dai proponenti, che riguardava la gestione del Casino de la Vallée, in particolare, l'esame della situazione economica legata sia agli interventi eseguiti sia alla gestione e dove c'era stato un impegno da parte della Giunta, in particolare dell'Assessore, a fornire alla Commissione tutti gli elementi necessari per approfondire il tema.

Riferisce che nella giornata di ieri è stata assegnata all'esame della Commissione una proposta di deliberazione della Giunta regionale per il conferimento di incarico a Finaosta per l'assegnazione di un mutuo alla Casino S.p.A., che non è stato possibile inserire già all'ordine del giorno odierno a causa dei tempi troppo ristretti.

L'Assessore PERRON, relativamente all'impegno assunto nella seduta consiliare del 5 novembre 2015 a fornire alla Commissione lo stato dell'arte della documentazione e degli atti riferiti al progetto di ristrutturazione del Resort e Casino, fa presente che, non appena verrà ultimato l'ultimo collaudo previsto, sarà nella condizione di fornire alla Commissione, in tempi ragionevolmente brevi, l'analisi dettagliata di quanto è stato richiesto.

Rammenta l'opportunità - condivisa già in precedenti occasioni con la IV Commissione - di mantenere, unitamente alla nuova dirigenza della Casino S.p.A., un rapporto continuo e costante per una presentazione periodica dello stato dell'arte dell'andamento aziendale, delle iniziative e del programma che la dirigenza stessa intende intraprendere.

L'Amministratore SOMMO, nel ribadire la disponibilità totale ad incontrare e informare la Commissione sulla gestione dell'azienda, fa presente che nella riunione odierna verrà presentato un quadro di quello che è stato fatto nei cinque mesi di attività, quindi verranno forniti dei dati e dei numeri sull'andamento dell'azienda e un piano di lavoro di prospettiva per il breve e medio periodo.

* * *

Gli intervenuti si avvalgono, nella loro illustrazione, della proiezione di alcune slides.

* * *

Il Direttore SCORDATO fornisce un documento cartaceo di sintesi che riprende i contenuti delle slides proiettate.

Tratteggia quindi gli interventi messi in atto per la riduzione del costo del lavoro che ritiene debbano essere attuati attraverso una riorganizzazione interna del personale e del lavoro che - rileva - è già stata in parte avviata con la sigla, nel mese di ottobre 2015, dell'accordo sindacale in merito alla riduzione delle retribuzioni del personale fino al 2018, alla revisione dei modelli di incentivazione e della normativa contrattuale sull'orario di lavoro, all'applicazione della Legge Fornero per l'accompagnamento in uscita del personale.

Aggiunge che, nel quadro della riduzione del costo del lavoro, si rende opportuno giungere ad avere una struttura organizzativa interna effettiva ed efficiente; reputa quindi

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

necessario adottare un Piano di Welfare Aziendale, avente come obiettivo l'ottimizzazione economico-finanziaria delle risorse investite, il miglioramento del benessere del dipendente, del clima aziendale, della produttività e la riorganizzazione del lavoro all'interno delle sale da gioco.

Fa presente che, oltre alla riduzione dei costi, per poter avere un miglioramento della situazione finanziaria del Casino, si rende necessario intervenire anche per incentivare i ricavi dell'azienda, mettendo in campo delle adeguate azioni di marketing e di promozione - da attuare anche attraverso i canali media - per recuperare un posizionamento competitivo all'interno del mercato dei Casino e per incentivare un ritorno di clientela a Saint-Vincent.

* * *

Il Consigliere NOGARA prende parte alla riunione alle ore 10.45.

* * *

Fornisce dei dati puntuali in merito alla gestione, che mettono in luce un aumento degli ingressi e dei ricavi del Casino e un incremento dell'occupazione delle camere del Resort registrati nel periodo agosto-ottobre 2015, che finora hanno prodotto un risultato positivo di gestione del quadrimestre di 4 milioni 715 mila rispetto allo stesso periodo del 2014.

Sottolinea che, malgrado questi risultati positivi e benché la situazione per il futuro si prospetti in leggera ripresa, permangono dal punto di vista finanziario delle difficoltà per la società nel riuscire ad ottenere degli affidamenti bancari.

L'Assessore PERRON fa presente che la Giunta regionale ha intenzione di procedere, nel più breve tempo possibile, all'adozione definitiva della proposta di deliberazione trasmessa solo ieri alla Commissione per la quale sarebbe richiesto con urgenza un esame consultivo - consistente non in un parere, ma in una presa d'atto dell'illustrazione dell'Assessore - da parte della stessa.

Scusandosi per i tempi ristretti richiesti per l'esame dell'atto suddetto, chiede di poterne anticipare l'illustrazione affinché la Commissione possa quindi prenderne atto in una successiva riunione.

Riferisce quindi che - come già evidenziato dal direttore Scordato - uno dei problemi che rimane per l'azienda è quello relativo al rapporto con gli istituti bancari, che si è esasperato anche a seguito della pubblicazione dei dati del bilancio 2014.

Evidenzia che la Giunta regionale - informata da una lettera della direzione della società che fotografava una situazione di difficoltà con il sistema bancario - ha ritenuto necessario cercare di fare tutto il possibile per aiutare la Casino S.p.A. ad uscire dall'attuale condizione e per permetterle di raggiungere una maggiore sostenibilità economica.

Riferisce che, quindi, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno procedere all'adozione di una proposta di deliberazione con la quale la Regione conferisca alla Finaosta l'incarico di concedere un prestito, della durata di 24 mesi, di 20 milioni di euro a valere sui fondi della gestione speciale alla Casino S.p.A.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Aggiunge che la stessa proposta di deliberazione prevede di rideterminare all'1% il tasso di interesse da applicarsi alle operazioni di mutuo già sottoscritte dalla medesima società con Finaosta.

Il Consigliere COGNETTA chiede:

- chiarimenti in merito a quale sia stato l'utilizzo del finanziamento di 60 milioni di euro erogato dalla Regione nel 2014 attraverso l'operazione di ricapitalizzazione;
- le ragioni per le quali non si sia provveduto a procedere tempestivamente alla sostituzione del precedente amministratore unico della Casino de la Vallée S.p.A.;
- se le problematiche connesse alla gestione delle puntate minime e massime ai tavoli dei giochi francesi sia da imputare alla figura del Direttore giochi.

L'Assessore PERRON fa presente che la Giunta regionale si assume totalmente e interamente la responsabilità dell'adozione dell'atto testé citato, trattandosi di un mandato che la Giunta conferisce a Finaosta, ma sul quale né la Commissione né il Consiglio regionale sono chiamati ad esprimersi.

Quanto alla domanda riferita alla sostituzione del precedente Amministratore della Casino S.p.A., spiega che si è valutato necessario far arrivare il precedente Amministratore alla scadenza naturale del suo mandato.

Il Direttore SCORDATO evidenzia che nella determinazione dei minimi e dei massimi di gioco si procede ad un'analisi del rischio, quindi a un'applicazione di elementi di gestione che derivano da usi consolidati adottati all'interno della struttura.

Il Consigliere VIÉRIN L., nel riconoscere che, rispetto al passato, vi è oggi un "cambiamento di passo" relativamente ai rapporti intrattenuti dalla nuova dirigenza della Casino S.p.A. con il Consiglio regionale, auspica che si possa finalmente lavorare affinché nel prossimo futuro si realizzino le previsioni che sono state prospettate nel corso della riunione odierna.

Esprime preoccupazione per la situazione di carenza di liquidità della società, ma ritiene che, parallelamente, si percepisca che all'interno dell'azienda è stata tracciata una chiara linea di indirizzo, non solo per quanto riguarda la riorganizzazione del lavoro, ma anche per le iniziative rivolte al rilancio del gioco, all'organizzazione di eventi e ai rapporti con il territorio, in particolare con il comprensorio di Saint-Vincent e Châtillon.

Fa presente che una crisi irrecuperabile del Casino apporterebbe un grave danno a tutta la regione, in quanto l'azienda garantisce circa 600 posti di lavoro che vanno salvaguardati e ritiene che quindi un intervento della Regione per fare fronte alle difficoltà della società sia un atto necessario, pur sottolineando che, come gruppi di minoranza, si sarebbe voluto evitare che vi si facesse fronte.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente ISABELLON fa presente che per formalizzare il passaggio in Commissione dell'Assessore con una presa d'atto sulla proposta di deliberazione testé illustrata, si rende necessario convocare una nuova riunione della Commissione e propone che questa sia prevista a chiusura dell'attuale seduta.

La Commissione concorda.

Il Consigliere CHATRIAN, nel rilevare il momento di difficoltà in cui versano attualmente molte aziende di piccole, medie e grandi dimensioni valdostane, ritiene necessario che il sostegno della Regione debba essere indirizzato a tutte le aziende produttive presenti sul territorio.

Reputa che, di conseguenza, anche le altre attività economiche della Valle debbano essere messe nelle stesse condizioni della Casino S.p.A. di vedersi rideterminare all'1% il tasso di interesse sulle operazioni di mutuo sottoscritte con Finaosta.

Chiede all'Assessore e agli amministratori della Casino S.p.A. di programmare un ulteriore incontro con la Commissione all'inizio del nuovo anno, per fornire ulteriori informazioni sulle azioni che l'azienda intende mettere in campo e alle previsioni di bilancio per il prossimo biennio e, in particolare, in merito alle valutazioni sulla futura gestione del personale e sulla riduzione del costo del lavoro.

L'Amministratore SOMMO si dichiara disponibile a incontrare nuovamente la Commissione nel nuovo anno, se ritenuto necessario.

Fa notare che l'azienda sta valutando gli strumenti legislativi che sono attualmente disponibili per poter accompagnare in uscita una parte del proprio personale prossimo alla pensione, che oggigiorno sono riconducibili principalmente alle disposizioni previste dalla cosiddetta Legge Fornero.

La Consigliera CERTAN chiede:

- se la dirigenza del Casino ritenga opportuna, da un punto di vista tecnico, la proposta di ridurre di circa il 50% il numero degli attuali addetti regionali al controllo della Casa da gioco di Saint-Vincent;
- quale sia la valutazione in merito ai lavori di ristrutturazione eseguiti al Resort & Casino e, in particolare, in merito al funzionamento della SPA dell'albergo.

Fa notare che la proposta di deliberazione illustrata dall'Assessore Perron non contiene alcun riferimento a eventuali responsabilità da attribuire alla passata gestione aziendale e chiede le ragioni di tale scelta.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere FERRERO chiede:

- se i 20 milioni di euro indicati nella proposta di deliberazione verranno interamente e immediatamente utilizzati dalla Casino S.p.A. per estinguere dei debiti con gli istituti bancari;
- quale sia il valore attuale dei crediti e degli affidamenti che la Casa da gioco vanta nei confronti dei giocatori;
- se i dati forniti riguardo all'occupazione delle stanze del Resort siano comprensivi delle stanze assegnate gratuitamente alla clientela VIP del Casino.

Fa notare che sovente la dirigenza della Casa da gioco afferma di muoversi sul mercato come un soggetto privato, quindi in un regime di libera concorrenza, ma ritiene che questo aspetto venga poi a trovarsi in contraddizione con il fatto che quando ci sono dei debiti da ripianare, la Casa da gioco chieda un intervento finanziario del socio Regione.

Il Consigliere GERANDIN ritiene necessario che venga esternalizzato il fatto che la metà della ricapitalizzazione di 60 milioni di euro avvenuta nel 2014 sia stata utilizzata per provvedere all'estinzione dei debiti della società.

Reputa che questa sia stata una sconfitta per la politica che in passato si è fidata di persone inadeguate e che sia opportuno attivare un'azione di responsabilità nei confronti del precedente amministratore riguardo alle scelte da lui operate.

Chiede ulteriori chiarimenti in merito ai possibili riflessi sul bilancio regionale che apporterà la riduzione all'1% del tasso di interesse sulle operazioni di mutuo sottoscritte dall'azienda con Finaosta.

Domanda quale sia la visione dei nuovi amministratori in merito all'iscrizione delle imposte anticipate in un bilancio non in attivo.

La Consigliera MORELLI, nel sottolineare che in passato il Casino era un punto di attrazione importante per tutta la Valle d'Aosta, tanto che all'interno delle strutture ricettive di tutta la Valle d'Aosta venivano fatte delle azioni di promozione della Casa da gioco, chiede se si intendano rinnovare delle azioni di promozione in tal senso per le prossime festività natalizie.

Il Consigliere BERTSCHY chiede ulteriori chiarimenti sulle valutazioni svolte in merito alla decisione di prevedere per la Casino S.p.A. un tasso di interesse inferiore rispetto a quello applicato per le restanti imprese valdostane.

L'Assessore PERRON spiega le motivazioni per le quali si è ritenuto utile dare mandato a Finaosta di rinegoziare i tassi di interesse all'1% sui mutui affidati alla Casino S.p.A. e prende l'impegno di sottoporre alla valutazione del Governo regionale la suggestione espressa da alcuni Consiglieri circa la possibilità di estendere una rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui Finaosta alle attività economiche valdostane.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

L'Amministratore SOMMO dissente dall'analisi svolta dal Consigliere Ferrero per quanto attiene alla natura giuridica dell'azienda Casino.

Puntualizza che il mutuo di 20 milioni di euro sarà restituito dalla Casino S.p.A. dopo 24 mesi dalla sua erogazione, termine che sarà eventualmente rinnovabile di ulteriori 24 mesi.

Il Direttore SCORDATO fa presente che si rende necessario per l'azienda poter contare su una maggiore uniformità rispetto ai criteri fissati dai diversi istituti bancari sulle linee di credito accese dal Casino e ritiene che quindi i 20 milioni di euro di mutuo potranno permettere di poter giungere ad una normalizzazione della situazione esistente.

Riferisce di essere in continuo contatto con il Dirigente della Struttura Casa da gioco che dirige i controllori regionali e di essere quindi a conoscenza delle richieste e della proposta di riorganizzazione in atto.

Per quanto riguarda la domanda riferita all'occupazione delle stanze del Resort, risponde di avere richiesto un dato complessivo sulle camere occupate e di non essere quindi in grado al momento di fornire il dato scorporato.

Fa presente che, per quanto attiene alla questione delle imposte anticipate, l'auspicio è quello di riuscire nel prossimo periodo a ottenere un cambio di tendenza, a recuperare gli incassi e a poter raggiungere quanto prima un risultato positivo di bilancio.

Si riserva di poter approfondire ulteriormente con la Commissione in modo più dettagliato alcune questioni specifiche poste dai Consiglieri anche nei prossimi incontri che verranno calendarizzati nel nuovo anno.

Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene che il Casino, che per decenni è stato la "cassaforte" della Regione, sia un patrimonio da preservare e che quindi la Regione debba intervenire per sostenerlo, con l'auspicio che l'azienda possa conseguire in tempi ragionevoli un pareggio di bilancio.

Ritiene positivo il fatto che si siano aperte le trattative con le organizzazioni sindacali, che si vada verso un efficientamento della struttura organizzativa della Casa da gioco e che si convincano le maestranze dell'opportunità di un'azione in tal senso.

Auspica che riguardo all'operazione di concessione di mutuo non si scateni l'ennesima situazione di scontro politico, che servirebbe unicamente a trasmettere un messaggio sbagliato alla popolazione sui reali intenti dell'intervento.

* * *

Alle ore 12.30 l'Assessore PERRON, l'Amministratore SOMMO, il Direttore generale SCORDATO e i Consiglieri COGNETTA, FERRERO, ROSSET, VIÉRIN L., MARQUIS, CHATRIAN, GERANDIN, ROSCIO e FABBRI abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Presidente ISABELLON fa presente che, come convenuto ad inizio riunione, chiusa la seduta attuale, sarà immediatamente convocata una nuova riunione della IV Commissione.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La Commissione concorda.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Joël FARCOZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale:

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it